

En plein per il netino Salvo Sallustro: podio ai campionati italiani ed europei velocità

Salvo Sallustro fa 4/4. Il pilota netino durante il fine settimana di gare umbre, fa l'en plein di podi. Lo scorso 16 e 17 Luglio, nei comuni perugini di Spoleto e Forca di Cerro, si sono svolte la 5^a e 6^a tappa del Campionato Italiano Velocità in Salita (CIVS). Inoltre, la manifestazione era valevole anche per il campionato europeo Hill Climb Europe. Ed è proprio in queste quattro gare che Sallustro ha fatto incetta di secondi posti evidenziando, ancora una volta, lo splendido stato di forma suo e dell'intero staff.

Nell'appuntamento organizzato dal Moto Club Spoleto di Daniele Cesaretti, però, il pilota della 4S Riding School è stato chiamato a fare i conti con l'imminente impegno internazionale della prossima settimana, l'International Road Racing Championship. Dato il breve lasso di tempo tra una gara e l'altra, si è optato per una strategia meno rischiosa che ha comunque allungato la scia di podi consecutivi dopo Boècourt e, soprattutto, ha portato dei punti importanti per la corsa al titolo di entrambi i campionati.

Il commento di Sallustro sulla tappa di Spoleto. "Per citare una frase, ormai, celebre è andata bene ma non benissimo. Abbiamo optato per una gara più conservativa in vista dell'IRRC del prossimo fine settimana. Dato che mercoledì partiremo per il Belgio, non avremmo avuto modo di recuperare la moto in caso di incidente quindi abbiamo preferito non rischiare. Nonostante ciò siamo riusciti a centrare il podio sia nel nazionale (CIVS) che nell'europeo (EHC). Abbiamo portato a casa punti importanti in entrambe le classifiche e siamo pronti a giocarci il tutto per tutto a Settembre. Per

quanto riguarda il campionato italiano, per una penalità dubbia, abbiamo perso dei punti che ci avrebbero fatto comodo. La corsa al titolo è aperta ma siamo consapevoli che a Volterra ci basteranno due secondi posti per vincere il titolo”.

Sulla partecipazione all’International Road Racing Championship il campione netino aggiunge: “Questa sarà la mia prima apparizione all’IRRC, sarà un’esperienza completamente nuova anche per tutto il team. Siamo molto contenti che la nostra candidatura è stata accettata e non vedo l’ora di competere con piloti di livello internazionale. Probabilmente sarò il primo siciliano a partecipare a questo campionato e, quest’anno, saremo in due a rappresentare l’Italia”.

Grand Prix Sicilia Openwater, tappa siracusana in collaborazione con Lukoil ed Onda Più

Domenica 17 luglio tappa siracusana del Grand Prix Sicilia Openwater. Questa mattina la presentazione, al Varco23 del Plemmirio che sarà la base logistica dell’appuntamento sportivo che vede in prima fila l’Asd Tirock, società siracusana attiva nel settore del Nuoto e del Triathlon. Saranno circa 300 gli atleti siciliani al via della 5 km che si svolgerà nello specchio d’acqua dell’Area Marina Protetta del Plemmirio.

La tappa siracusana (Trofeo Plemmiryon – Lukoil Syracusae Openwater) è giunto quest’anno alla quinta edizione. A fianco

dell'organizzazione anche quest'anno Onda Più. "Essere al fianco di questi atleti, contribuire a sostenere lo sforzo organizzativo, è il nostro modo di dire grazie a chi si impegna per portare avanti i valori legati a una sana passione sportiva nel segno del pieno rispetto e della valorizzazione dell'ambiente", ha commentato il dg di Onda Più, Luca Puzzo. Il gruppo energetico siracusano ha arricchito la dotazione premi della manifestazione sportiva, mettendo a disposizione una fornitura di energia e 10 Effil100, lo smart meter capace di "leggere" e tradurre in bolletta in indicazioni chiare i consumi di ciascun apparato collegato alla propria rete elettrica.

Regata velica Siracusa-Malta, 30 equipaggi per la sfida sulle 108 miglia

È stata presentata la 62ma edizione della regata internazionale Malta-Siracusa, organizzata dalla Lega Navale di Siracusa e dal Royal Malta Yaching Club.

Saranno quasi 30 gli equipaggi, italiani e maltesi, che si contenderanno il trofeo Easy Perfection (dal nome della barca che a fine degli anni '80 lo vinse per 3 volte consecutive), assegnato alla prima imbarcazione in overall.

La regata partirà da Malta venerdì 15 alle 14.00 e si svilupperà su 108 miglia. Regata sempre più tecnica perché dall'anno scorso prevede il giro attorno all'isola di Gozo, attraversando il canale tra Gozo e Comino.

Gli altri trofei in palio sono: il trofeo Saro Di Trapani per la prima classificata in classe crociera; il trofeo Pietro Piazza per la prima barca siracusana che taglia il traguardo;

il trofeo Giancarlo Patti per il più giovane velista; in palio anche il trofeo per l'imbarcazione che riesce a battere il record di percorrenza.

Premiazione domenica 17, alle 12, presso la sede della Lega Navale di Siracusa.

Pallanuoto under 20. L'Ortigia a caccia della seconda finale consecutiva

E' il momento più atteso della stagione per l'Ortigia Under 20, allenata da Stefano Piccardo. Stasera, alle 19.00, i campioni d'Italia in carica affronteranno l'Iren Genova Quinto, nella prima semifinale della Final Four Scudetto del campionato nazionale di categoria, che si disputerà oggi e domani a Monterotondo (Roma). L'Ortigia va a caccia della seconda finale consecutiva, per poi giocare l'opportunità di una storica doppietta tricolore. La concorrenza sarà agguerrita, perché le quattro formazioni in lotta in questa Final Four sono tutte di altissimo livello, con diversi giocatori molto interessanti che hanno già alle spalle stagioni importanti in prima squadra in Serie A1 e in Europa. Il Savona è forse la squadra da battere insieme all'Ortigia, ma il Quinto e i padroni di casa della Roma Vis Nova non sono affatto avversari semplici. Il livello, infatti, è molto alto e ci si aspettano due giorni di grande spettacolo. A cominciare da stasera, con le due semifinali: Ortigia-Quinto e Savona -Roma Vis Nova. Finalissima domani sera alle 20.30. L'ambiente biancoverde ci crede e spera che domani possa esserci ancora una volta l'Ortigia in acqua a combattere per il titolo italiano.

A poche ore dalla semifinale, il tecnico dell'Ortigia, Stefano Piccardo, fa il punto sulla sua squadra: "Abbiamo lavorato molto in questo periodo che è seguito ai quarti e alle semifinali, cercando di farlo nel miglior modo possibile. Siamo pronti, sappiamo che quella di stasera sarà una semifinale molto difficile contro un avversario ostico. L'obiettivo è cercare di fare del nostro meglio, come sempre". Il coach biancoverde, poi, presenta il Quinto, formazione che contenderà all'Ortigia l'accesso alla finalissima: "Oggi avremo davanti una squadra che ha ben figurato nel corso del campionato, una formazione ligure di livello, con buone individualità, come i fratelli Gambacciani, che sono entrambi due ragazzi di prospettiva. Il Quinto, da quello che ho visto, sembra avere un gioco molto ordinato, direi molto simile a quello della prima squadra, quindi credo che sarà un impegno molto difficile per noi".

Infine, un parere su quale, tra le tre formazioni di questa Final Four, possa essere la più temibile per l'Ortigia: "Secondo me – conclude Piccardo – la squadra che ha più qualità nel complesso dei 13 giocatori è il Savona. Però, sono partite secche, sono semifinali e finali e sono gare che si cerca di giocare sempre al meglio, a volte riuscendo ad andare ben oltre i propri limiti. Quindi è tutto aperto, tutto possibile".

Club Azzurro Nicola De Simone: "Pelligra aiuti il Siracusa"

"Il Club Azzurro Nicola De Simone e un nugolo di tifosi storici abbraccia con piacere il forte messaggio lanciato da

Mario Bonomo a supporto di ciò che si sarebbe potuto fare a sostegno della causa azzurra. La vicenda Pelligra ha profondamente amareggiato la tifoseria del Siracusa calcio, ancora una volta delusa dall'atteggiamento passivo e disinteressato da parte delle forze socio-politiche del territorio. Oggi investire nel calcio è cosa molto meno ambita che in passato, tranne se non per ritorni di sostenibilità economica che un contesto può lasciare esprimere all'imprenditore di turno. L'attaccamento al Siracusa calcio, che tanto ci ha sempre fatto gioire e soffrire e che per ben tre volte ha visto il massimo sodalizio aretuseo scomparire dalle scene del calcio professionistico, ci porta alla necessità di prendere parola".

"I vari pseudo tentativi di salvataggio o re-iscrizione con un nuovo titolo sportivo – proseguono i sostenitori aretusei – avvenuti in passato, non hanno mai prodotto riscontri positivi. Tutto ciò al netto di quelle che potrebbero essere motivazioni da bacino di utenza o impiantistica sportiva (fermo restando che Siracusa risulta essere tra le 10 città più grandi d'Italia mai state in serie A); perché investire sulla propria terra si può a vari livelli e nell'ottica comunque di una programmazione che possa avvenire nel tempo. Alla luce di quanto detto, ci chiediamo se le figure istituzionali che ci rappresentano, abbiano davvero cercato personaggi del calibro del nuovo proprietario del calcio Catania. Lo stesso dottor Pelligra, di chiare origini e frequentazioni solarinesi e flordiane, che è stato celebrato con una conferenza dal neo-sindaco Germano per il nuovo importante impegno, è a conoscenza di trovarsi in provincia di Siracusa?

La comunità di Solarino, sempre tanto rispettata e coinvolta in dinamiche istituzionali dal capoluogo aretuseo, ha dunque deciso, per carità per conto solo di qualcuno, di recidere il suo legame dalla centralità aretusea?".

"Ci sentiamo – qui conclude il gruppo di tifosi – di indirizzare la questione all'amministrazione comunale, al sindaco in primis da sempre assente nei riguardi del Siracusa

calcio e al resto della tifoseria: giusta cosa restare inermi di fronte a quanto si sta verificando, apprezzando ovviamente gli sforzi dell'attuale dirigenza del Siracusa Calcio? Il punto nodale di autocritica è imperniato sul perché ad ogni fallimento, ha fatto seguito solo il disinteresse generale. Permanendo tale situazione, ci troveremo dinanzi al nulla e alla morte dello sport come forte valenza sociale”.

“Noi ci saremo sempre, ma vorremmo che anche i poteri forti si svegliassero dal loro torpore e iniziassero a sostenere la prima squadra cittadina per farle raggiungere le categorie degne di un gioiello chiamato Siracusa”.

Villari: “Aretusa, quanti consensi coi giovani a livello nazionale”

Il quinto posto a livello nazionale con l'Under 17 ha certificato la bontà del “prodotto” Pallamano Aretusa in ambito giovanile. Dopo i titoli regionali ottenuti in tutte le categorie e la promozione in A2, anche l'importante responso arrivato dalla kermesse di Vicenza (dove l'atleta Yatawarage è stato anche premiato quale miglior terzino destro della competizione) per la società del presidente Placido Villari. Che ha sottolineato questo traguardo, al termine della finale per il quinto posto, che ha visto la sua Aretusa battere nettamente i vicentini del Malo, così come era avvenuto in semifinale col Fondi: “Ovvero formazioni che hanno settori giovanili già affermati da diversi anni, oltre a squadre presenti nei massimi campionati e con rose numericamente maggiori. Noi ci siamo presentati con un roster quasi ridotto

all'osso ma i consensi sono stati unanimi – ha detto il massimo dirigente – e non possiamo che essere orgogliosi di questi ragazzi e del lavoro dei tecnici. Ovviamente la nostra stagione non finisce qui perché fra qualche settimana saremo nuovamente impegnati a livello nazionale con l'Under 15 che sarà di scena a Misano Adriatico. Anche in questa occasione, avremo la possibilità di metterci in mostra, così come avvenuto un anno fa quando conquistammo il sesto posto nazionale”.

Pallanuoto, Stefan Vidovic sceglie ancora l'Ortigia: nuova stagione in biancoverde

Stefan Vidovic ha detto no alle sirene delle altre società ed ha scelto ancora l'Ortigia. Fiducia nel progetto ed affetto per l'ambiente Siracusa: ecco cosa ha convinto l'attaccante a scegliere ancora il biancoverde. “Sono molto felice – dichiara Stefan Vidovic – di rimanere in questa città e in questa società. Per me è molto importante restare qui insieme ai miei compagni, a quelli che sono diventati i miei fratelli. Nei giorni in cui stavo valutando altre offerte importanti, con le notizie che uscivano e che parlavano già di un mio sicuro trasferimento, mi sono arrivati tanti messaggi da Siracusa, dall'ambiente Ortigia, da tifosi, compagni di squadra, amici. Per me questo è più importante di ogni altra cosa e mi rende felice”.

Vidovic guarda già al futuro: “voglio continuare a dare il massimo per questi colori, per provare a ottenere risultati importanti insieme ai miei compagni”.

Pugilato, Fiamme Oro: medaglia d'argento per il piccolo Leonardo in Coppa Italia Giovanile

A Roseto degli Abruzzi il piccolo Romano Leonardo, nella finale di Coppa Italia Giovanile di Pugilato, ha conquistato la medaglia d'argento.

Il giovane atleta, allenato dal responsabile della palestra delle Fiamme Oro di Siracusa, Diego Caldarella, ha partecipato nella categoria "cuccioli" (bambini di 6/7 anni) ed ha sfiorato la medaglia d'oro per un soffio.

Nella prova al sacco è stato il migliore ed ha ricevuto numerosi applausi dal pubblico presente. Ma la cosa più importante è che le Fiamme Oro di Siracusa, gruppo sportivo della Polizia di Stato, sono ormai, con la palestra di preparazione al pugilato, un presidio importante per i giovani di ogni età che si avvicinano allo sport sano ed alle regole sportive.

Pallamano Aretusa, che poker. Villari: "Era il nostro

obiettivo”

Quattro titoli regionali, il massimo raggiungibile in una stagione, mai nessuno probabilmente come nella storia della Pallamano Aretusa. Una storia breve, se si pensa che la società nacque appena quattro anni fa, ma già capace di diventare punto di riferimento a livello siciliano e non solo. Dopo la A2 e i titoli regionali Under 17, 15 e 13 c'è la fase nazionale all'orizzonte. Prima con gli Under 17 da giovedì a domenica a Vicenza, poi a Misano Adriatico ad inizio luglio con gli Under 15.

Un'Aretusa che non si ferma mai? “Sì perché ovviamente stiamo preparando le fasi finali – sottolinea il presidente Placido Villari – dove vogliamo dimostrare quanto di buono fatto a livello regionale. E dare seguito a tutto ciò a livello nazionale sia per quanto riguarda il lavoro sul campo sia quello dietro le quinte”.

Mai un risultato così prolifico a livello regionale: “Forse no, è vero. Sinceramente non ricordo, andando a ritroso nel tempo pensando al settore giovanile. Anche con l'Under 20 abbiamo dimostrato di aver fatto un ottimo lavoro e solo per poco non siamo entrati fra le prime otto in Italia. Abbiamo vinto la B e il prossimo anno saremo a livello nazionale sia in A2 maschile, sia femminile. Andiamo avanti nel progetto che ci siamo dati qualche anno fa con i nostri giovani. Complimenti a tal proposito alla società gemellata MaTTroina per il lavoro che fa in ambito femminile”.

Quanto orgoglio c'è per un risultato storico? “Era la nostra mission quando ci incontrammo quattro anni fa, forse abbiamo bruciato le tappe e tutto ciò ci inorgoglisce e ci spinge ad alzare l'asticella. Ma lo faremo sempre con atleti locali e tutt'al più con l'inserimento di altri atleti in ambito regionale se ovviamente riusciranno ad inserirsi nel contesto Aretusa visto che la società è impegnata con quasi tutti giovani. Pensate che il nostro capitano è un 2001”.

Pallanuoto. L'Ortigia saluta il centroboia montenegrino Klikovac

Si dividono le strade dell'Ortigia e di Filip Klikovac. Il centroboia montenegrino, dopo una stagione in biancoverde, non farà parte della rosa del club nella prossima stagione sportiva. Classe 1989, ha realizzato 21 reti in totale nelle tre competizioni nelle quali l'Ortigia è stata impegnata: campionato, coppa Italia ed Euro Cup. Oltre ai gol, Klikovac si è fatto apprezzare per la forza mostrata in acqua, le tante espulsioni guadagnate e un impegno costante sia in partita che negli allenamenti.

L'Ortigia saluta il suo ormai ex centroboia augurandogli, come di rito, le migliori fortune sportive.

foto Maria Angela Cinardo – Mfsport.net